



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

RASSEGNA STAMPA

2017

31 gennaio

Ufficio Rapporti con i Media e Teatro



Salerno

Scrivici su
WhatsApp  +39 348 210 8208

La formazione Università, via ai test: 230 iscritti



Sfida Apple, occasione per 120 studenti

Entra nel vivo la sfida Apple al campus. Si svolgeranno oggi le selezioni per i corsi iOS Developer Academy Extension Program, dopo la firma della convenzione con la società della Silicon Valley.

Obiettivo è la formazione di giovani programmatori di applicazioni in ambiente iOS. Sono 230 le domande di partecipazione ai test per 120 posti disponibili.

> A pag. 35

L'università Via oggi alle selezioni per i corsi dell'Academy: 230 allievi in lizza, formazione integrata con la didattica dell'ateneo

Sfida Apple, occasione per 120 studenti

L'obiettivo è formare giovani programmatori di App innovative

Barbara Landi

Entra nel vivo la sfida Apple al campus. Si svolgeranno oggi le selezioni per i corsi iOS Developer Academy Extension Program, dopo la firma della convenzione con la società della Silicon Valley. Obiettivo è la formazione di giovani programmatori di applicazioni in ambiente iOS. Sono 230 le domande di partecipazione ai test per 120 posti disponibili, presentate da studenti iscritti non solo ai corsi di laurea in Informatica e Ingegneria Informatica, ma anche Ingegneria, Economia, Matematica, Giurisprudenza e Discipline Letterarie. Requisito di base: essere in possesso di competenze informatiche già avanzate.

La caratteristica distintiva dell'Academy salernitana, infatti, rispetto alle altre soluzioni sviluppate tra il colosso hi-tech e le cinque università campane, sarà la natura integrata dei corsi iOS all'interno dei percorsi didattici salernitani. Un complemento innovativo, quindi, che si integra in maniera più verticale attraverso un'attività formativa qualificante predominante. «Un'opportunità straordinaria recepita dai ragazzi», sottolinea il professore Mario Vento, direttore del Diem e coordinatore del progetto Apple per Unisa - Potranno sentirsi in diretta connessione con la Silicon Valley, sotto la guida dei docenti della casa di Cupertino e dei nostri professori accreditati, tra cui Carmen De Maio, Giuseppe Fenza, Vittorio Fuccella, Luca Greco e Michele Risi. Un investimento che sono sicuro non tarderà a rendere evidenti i suoi frutti». Quattro corsi annuali di tre settimane e un laboratorio dedicato ad altissima tecnologia, predisposto dall'ateneo con i tecnici Apple per rispondere alle esigenze delle metodologie didattiche basate sul modello del «challenge-based learning» e gli emergenti modelli di business che coinvolgono le applicazioni software. Spazi progettati per il team di

In aula
A lezione dai docenti del colosso americano
«Opportunità straordinaria per i ragazzi»

lavoro per favorire l'apprendimento collaborativo: tavoli con 4 postazioni, lavagne in plexiglass e monitor ultraHD disposti sulle pareti e un sistema per proiettare lo schermo delle diverse postazioni studente/docente. In dotazione un kit per lo studio e lo sviluppo di App, con computer Apple MacBook Pro e iPhone di ultima generazione, più ulteriori dispositivi come iPad, AppleTV e AppleWatch per i test. «Gli studenti saranno ideatori, programmatori e pubblicitari delle loro idee tradotte in App, in un programma formativo che non ha precedenti - insiste il prof Vento - Sono convinto che sarà confermata la tradizione di eccellenza nella didattica e nella ricerca di Salerno».

Doppia prova di selezione, articolata in un test di valutazione e in un successivo colloquio orale. Sessanta i quesiti che verteranno su logica e programmazione, algoritmi e strutture dati, basi di dati, programmazione ad oggetti e programmazione web. I primi 90 classificati dovranno poi mostrare la capacità di comprensione dell'inglese parlato. I corsi, ovviamente gratuiti, si svolgeranno sia in lingua inglese che in italiano. Le prime due edizioni avranno inizio rispettivamente il 13 febbraio e il 13 marzo, ciascuna per un totale di 60 ore e la partecipazione complessiva di 60 aspiranti sviluppatori di App. Ai corsi seguiranno le attività di approfondimento progettuale per ulteriori 200 ore circa, riconosciute come tirocinio curriculare con relativi crediti. Al termine degli educational program è previsto, infatti, un progetto finale con lo sviluppo di nuove App e di idee originali, seguendo tutte le fasi di sviluppo, dall'ideazione al deposito alla pubblicazione sugli store digitali, prevedendo anche le forme e i canali di pubblicizzazione.



Il campus

Ecco la nuova piazza De Rosa

Oggi alle 10.30, nel campus di Fisciano, sarà presentata la nuova piazza Gabriele De Rosa, di recente oggetto di lavori di riqualificazione e rinnovamento. L'intervento, che rientra nell'ambito del programma complessivo «Costruendo Unisa», teso a migliorare i livelli di sicurezza e di vivibilità nel campus, è la prima fase di un progetto che riguarderà anche il piano garage sottostante alla piazza e l'area antistante al Teatro di Ateneo. La rinnovata piazza De Rosa, conosciuta anche come piazza del Rettorato, sarà corredata anche dal Datario Verde, che segna giorno, mese e anno con i fiori e che sarà presentato in occasione della cerimonia.

Il Gazzettino di Salerno



Al via le selezioni per la iOS Academy Extension Program @Unisa. Sono 230 le domande di partecipazione ai test, che si terranno domani e vedranno coinvolti studenti prevalentemente dei corsi di Laurea in Informatica e Ingegneria Informatica, ma anche di altri corsi di studio di Ingegneria, nonché di Economia, Matematica, Giurisprudenza e Discipline Letterarie.

“Gli studenti hanno riconosciuto l'importanza dell'iniziativa - commenta il professore Vento, in qualità di direttore dell'Academy - un'imperdibile opportunità formativa che li farà sentire in diretta connessione con la Silicon Valley, sotto la guida di docenti della casa di Cupertino e di nostri docenti accreditati – Carmen De Maio, Giuseppe Fenza, Vittorio Fuccella, Luca Greco e Michele Risi. Un'opportunità che è stata compresa dai nostri 230 partecipanti e che sono sicuro non tarderà a rendere evidenti i suoi frutti”.

L'Ateneo ha predisposto un'aula con le più avanzate dotazioni tecnologiche. Non sedie e cattedra, ma spazi progettati per il team working, atti a favorire l'apprendimento collaborativo: tavoli con 4 postazioni, lavagne in plexiglass e monitor UltraHD disposti sulle pareti e un sistema per proiettare lo schermo delle diverse postazioni studente/docente. Docenti e studenti riceveranno in dotazione un kit per lo studio e lo sviluppo di App, costituito da un computer Apple MacBook Pro ed un iPhone di ultima generazione e di ulteriori dispositivi quali iPad, AppleTV e AppleWatch su cui poter testare le applicazioni sviluppate. La formazione impiegherà documentazione in forma elettronica e ambienti di test per App su tali dispositivi.

“Metodologie didattiche innovative, basate sul modello del 'Challenge-Based Learning', e gli emergenti modelli di business che coinvolgono il settore delle applicazioni software su smartphone, rappresentano gli ingredienti principali dell'iniziativa. Gli studenti saranno i veri attori di questa iniziativa: ideatori, programmatori e pubblicitari delle loro idee tradotte in App, in un programma formativo elaborato in sinergia dall'Ateneo e dall'azienda di Cupertino, che non ha precedenti; sono certo che sarà confermata la tradizione di eccellenza nella didattica del nostro Ateneo” – sottolinea il prof. Vento.

Le prove di ammissione sono articolate in un test di valutazione e un colloquio orale. Il test prevede 60 quesiti che vertono su logica e programmazione, algoritmi e strutture dati, basi di dati, programmazione ad oggetti e programmazione web. I primi 90 classificati, dovranno sostenere un colloquio orale dove verrà accertata anche la capacità di comprendere l'inglese parlato.

I corsi, tenuti in lingua inglese e in italiano, saranno gratuiti per gli studenti; le prime due edizioni avranno inizio rispettivamente il 13 febbraio e il 13 marzo, dureranno tre settimane (ciascuna per un totale di 60 ore) e vedranno la partecipazione complessiva di 60 studenti.

Partono le selezioni per la Apple Academy @Unisa

Pubblicato il 30 gennaio 2017.

Al via le selezioni per la iOS Academy Extension Program @Unisa. Sono 230 le domande di partecipazione ai test, che si terranno domani e vedranno coinvolti studenti prevalentemente dei corsi di Laurea in Informatica e Ingegneria Informatica, ma anche di altri corsi di studio di Ingegneria, nonché di Economia, Matematica, Giurisprudenza e Discipline Letterarie.



“Gli studenti hanno riconosciuto l’importanza dell’iniziativa – commenta il professore Vento, in qualità di direttore dell’Academy – un’imperdibile opportunità formativa che li farà sentire in diretta connessione con la Silicon Valley, sotto la guida di docenti della casa di Cupertino e di nostri docenti accreditati – Carmen De Maio, Giuseppe Fenza, Vittorio Fuccella, Luca Greco e Michele Risi. Un’opportunità che è stata compresa dai nostri 230 partecipanti e che sono sicuro non tarderà a rendere evidenti i suoi frutti”.

L’Ateneo ha predisposto un’aula con le più avanzate dotazioni tecnologiche. Non sedie e cattedra, ma spazi progettati per il team working, atti a favorire l’apprendimento collaborativo: tavoli con 4 postazioni, lavagne in plexiglass e monitor UltraHD disposti sulle pareti e un sistema per proiettare lo schermo delle diverse postazioni studente/docente. Docenti e studenti riceveranno in dotazione un kit per lo studio e lo sviluppo di App, costituito da un computer Apple MacBook Pro ed un iPhone di ultima generazione e di ulteriori dispositivi quali iPad, AppleTV e AppleWatch su cui poter testare le applicazioni sviluppate. La formazione impiegherà documentazione in forma elettronica e ambienti di test per App su tali dispositivi.

“Metodologie didattiche innovative, basate sul modello del ‘Challenge-Based Learning’, e gli emergenti modelli di business che coinvolgono il settore delle applicazioni software su smartphone, rappresentano gli ingredienti principali dell’iniziativa. Gli studenti saranno i veri attori di questa iniziativa: ideatori, programmatori e pubblicisti delle loro idee tradotte in App, in un programma formativo elaborato in sinergia dall’Ateneo e dall’azienda di Cupertino, che non ha precedenti; sono certo che sarà confermata la tradizione di eccellenza nella didattica del nostro Ateneo” – sottolinea il prof. Vento.

Le prove di ammissione sono articolate in un test di valutazione e un colloquio orale. Il test prevede 60 quesiti che vertono su logica e programmazione, algoritmi e strutture dati, basi di dati, programmazione ad oggetti e programmazione web. I primi 90 classificati, dovranno sostenere un colloquio orale dove verrà accertata anche la capacità di comprendere l’inglese parlato.

I corsi, tenuti in lingua inglese e in italiano, saranno gratuiti per gli studenti; le prime due edizioni avranno inizio rispettivamente il 13 febbraio e il 13 marzo, dureranno tre settimane (ciascuna per un totale di 60 ore) e vedranno la partecipazione complessiva di 60 studenti.



Al via le selezioni per la iOS Academy Extension Program @Unisa. Sono 230 le domande di partecipazione ai test, che si terranno domani e vedranno coinvolti studenti prevalentemente dei corsi di Laurea in Informatica e Ingegneria Informatica, ma anche di altri corsi di studio di Ingegneria, nonché di Economia, Matematica, Giurisprudenza e Discipline Letterarie. “Gli studenti hanno riconosciuto l’importanza dell’iniziativa – commenta il professore Vento, in qualità di direttore dell’Academy – un’imperdibile opportunità formativa che li farà sentire in diretta connessione con la Silicon Valley, sotto la guida di docenti della casa di Cupertino e di nostri docenti accreditati – Carmen De Maio, Giuseppe Fenza, Vittorio Fuccella, Luca Greco e Michele Risi. Un’opportunità che è stata compresa dai nostri 230 partecipanti e che sono sicuro non tarderà a rendere evidenti i suoi frutti”. L’Ateneo ha predisposto un’aula con le più avanzate dotazioni tecnologiche. Non sedie e cattedra, ma spazi progettati per il team working, atti a favorire l’apprendimento collaborativo: tavoli con 4 postazioni, lavagne in plexiglass e monitor UltraHD disposti sulle pareti e un sistema per proiettare lo schermo delle diverse postazioni studente/docente. Docenti e studenti riceveranno in dotazione un kit per lo studio e lo sviluppo di App, costituito da un computer Apple MacBook Pro ed un iPhone di ultima generazione e di ulteriori dispositivi quali iPad, AppleTV e AppleWatch su cui poter testare le applicazioni sviluppate. La formazione impiegherà documentazione in forma elettronica e ambienti di test per App su tali dispositivi. “Metodologie didattiche innovative, basate sul modello del ‘Challenge-Based Learning’, e gli emergenti modelli di business che coinvolgono il settore delle applicazioni software su smartphone, rappresentano gli ingredienti principali dell’iniziativa. Gli studenti saranno i veri attori di questa iniziativa: ideatori, programmatori e pubblicitari delle loro idee tradotte in App, in un programma formativo elaborato in sinergia dall’Ateneo e dall’azienda di Cupertino, che non ha precedenti; sono certo che sarà confermata la tradizione di eccellenza nella didattica del nostro Ateneo” – sottolinea il prof. Vento. Le prove di ammissione sono articolate in un test di valutazione e un colloquio orale. Il test prevede 60 quesiti che vertono su logica e programmazione, algoritmi e strutture dati, basi di dati, programmazione ad oggetti e programmazione web. I primi 90 classificati, dovranno sostenere un colloquio orale dove verrà accertata anche la capacità di comprendere l’inglese parlato. I corsi, tenuti in lingua inglese e in italiano, saranno gratuiti per gli studenti; le prime due edizioni avranno inizio rispettivamente il 13 febbraio e il 13 marzo, dureranno tre settimane (ciascuna per un totale di 60 ore) e vedranno la partecipazione complessiva di 60 studenti.